



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ODDO"**

*con sezione staccata in Sclafani Bagni*

P.tta Cav. Di Vittorio Veneto – 90022 CALTAVUTURO (PA)

Tel. 0921541196 – fax 0921540835

e-mail [PAIC81900V@istruzione.it](mailto:PAIC81900V@istruzione.it) p.e.c.

[paic81900v@pec.istruzione.it](mailto:paic81900v@pec.istruzione.it)

sito internet [www.istitutocomprensivooddo.edu.it](http://www.istitutocomprensivooddo.edu.it)

**Circolare n. 164**

I. C. S. - "G. ODDO" Caltavuturo  
Prot. 0000689 del 27/01/2025  
IV-8 (Uscita)

Ai genitori degli alunni  
Al personale docente / ATA  
Alla DSGA  
Al sito web d'Istituto

**OGGETTO: Prevenzione e trattamento pediculosi**

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che può periodicamente diffondersi in una comunità scolastica, tenuto conto che la responsabilità principale della sua prevenzione e del suo trattamento è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare a intervalli regolari il capo dei propri figli/e, onde accertarsi della eventuale presenza di parassiti o di lendini.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi e il protocollo di comportamento cui attenersi al riguardo.

**I Genitori: cosa fare a livello di prevenzione o di trattamento**

Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- **educare** i figli, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, scarpe, pettini, ecc.);
- **identificare** precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del figlio, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del tipico sintomo del prurito;
- **trattare**, secondo il seguente "decalogo", consigliato dal Servizio di Medicina Preventiva dell'ASL e che di seguito si riporta, controllando contestualmente tutti i conviventi e disinfestando gli oggetti personali:
  1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione).
  2. Asciugare i capelli.

3. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli.
4. Pettinare con un pettine fitto.
5. Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli.
6. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini.
7. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari.
8. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua molto calda.
9. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento acqua bollente lasciandoveli per 30 minuti (ripetere il trattamento dopo una settimana).

**L'A.S.L.** assicura la corretta educazione ed informazione sanitaria e collabora per la sensibilizzazione e diffusione delle pratiche preventive. Gli studi epidemiologici hanno infatti evidenziato che lo screening (*controllo delle teste*) in ambito scolastico non ha alcuna utilità nel ridurre la diffusione della pediculosi. Fondamentale è invece l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione che si esplica a vari livelli:

- predisposizione ed aggiornamento di materiale informativo,
- presenza nelle scuole per riunioni con il personale e/o i genitori se richiesto dai genitori e su invito del Dirigente Scolastico,
- informazione/formazione, sensibilizzazione e consulenza specificatamente rivolta alle figure professionali coinvolte nel processo di prevenzione/gestione della pediculosi: Dirigenti Scolastici, insegnanti, nonché pediatri e medici di famiglia.

### **La scuola**

La scuola, qualora si verificano frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa conoscenza del problema da parte di alcuni genitori, per poter consentire la frequenza delle attività, nei casi accertati e in quelli sospetti, richiederà certificazione medica di non contagiosità.

Contando su una fattiva collaborazione, si rimane a disposizione per ogni richiesta di chiarimento o di intervento, nell'ambito delle competenze sopra specificate.

Alla presente si allegano i moduli per eventuale utilizzo.

Distinti saluti  
Caltavuturo, 27.01.2025

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore Vento  
*firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n.39/199*

